

## SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

REGIONE PUGLIA



**Agenzia ULISSE cod. Accr. UNSC NZ05057**  
Ufficio per il Servizio Civile Nazionale  
Via Castello, 15 - 73044 GALATONE (LE)

### **ENTE**

1) *Ente proponente il progetto:*

AGENZIA FORMATIVA ULISSE

2) *Codice di accreditamento:*

NZ05057

3) *Albo e classe di iscrizione:*

REGIONALE

3<sup>^</sup>

### **CARATTERISTICHE PROGETTO**

4) *Titolo del progetto:*

DA CASTELLO A PALAZZO BARONALE: LE TRASFORMAZIONI DEI  
CENTRI STORICI

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

SETTORE PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE D/03  
VALORIZZAZIONE STORIE E CULTURE LOCALI

6) *Obiettivi del progetto:*

**Obiettivo Generale**

L'Obiettivo generale del progetto **“Da Castello a Palazzo baronale: le trasformazioni dei centri storici”** è quello di diffondere e promuovere la cultura artistica, sociale ed imprenditoriale, come mezzo di formazione e di comunicazione fondamentale nella valorizzazione e promozione dei siti architettonici, dell'arte, della socialità e della solidarietà come mezzo per il mantenimento e la prosecuzione di tradizioni e valori connessi, che fanno parte del patrimonio culturale della regione, prospettando anche la possibilità di intraprendere attività correlate, che possano incoraggiare i giovani nel mondo del lavoro.

**Obiettivi Specifici**

- A) Inventario del patrimonio storico-culturale-architettonico e delle tradizioni esistenti nelle sedi del progetto;
- B) Realizzazione di incontri, per ragazzi (6-14 anni), deputati alla conoscenza dei beni architettonici e delle trasformazioni subite dai centri storici locali, contestualizzati nelle varie epoche storiche;
- C) Organizzazione di mostre atte ad evidenziare la fruibilità moderna dei percorsi citati onde meglio incanalare e sviluppare gli scambi sociali nelle località pugliesi qui considerate;
- D) Divulgazione della conoscenza della storia locale, con visite guidate, e pubblicazioni nuove o aggiornamento delle esistenti;
- E) Coinvolgimento di anziani e di storici locali per la comunione delle loro esperienze e competenze specie nella raccolta di informazioni relative alle trasformazioni e ai cambiamenti che hanno interessato i centri storici, affinché quanto tesaurizzato nel passato non vada disperso e possa diventare opportunità per la riattivazione di antiche tradizioni da parte delle giovani generazioni;**
- F) Promozione di azioni conoscitive verso gli ospiti che frequentano le nostre località nel ripercorrere i sentieri del passato per una maggiore conoscenza e apprezzamento delle nostre ricchezze culturali;
- G) Promuovere le attività e le finalità progettuali, attraverso l'elaborazione e l'attuazione di un piano di comunicazione e diffusione dei risultati previsti nello stesso (web, radio e stampa);
- H) Formazione sociale e culturale di quei giovani che non hanno potuto, per vari motivi, concludere il normale ciclo di studi superiori, attraverso la istituzione della **riserva di 3 posti** su 15 per bassa scolarizzazione;
- I) Approfondimento di temi culturali e di conoscenza nella comunicazione e sul posto di lavoro, attraverso appositi corsi di comunicazione interpersonale, sugli interventi di primo soccorso e di lettura del territorio.

Attraverso la tabella che segue vengono riportate, per ogni obiettivo, le varie iniziative con l'Indicatore, la Situazione di partenza ed il Risultato atteso.

Obiettivo	Indicatore	Situazione di partenza	Risultato atteso
"A" Inventario patrimonio storico-culturale	N. archivi consultati	Allo stato la consultazione viene richiesta saltuariamente per tesine (studenti), specifici progetti o in relazione ad eventi promossi da enti pubblici, privati e associazioni.	Reperimento del materiale di interesse presso l'archivio, biblioteca comunale, ed eventuali altre fonti (enti, associazioni, privati). Attraverso questa attività, condotta dai volontari S.C. si vuole avere una visione completa del patrimonio culturale presente in ogni località.
"B" Incontri di conoscenza delle tradizioni	N. incontri realizzati	Non risultano realizzate o programmate iniziative specifiche per ragazzi dai 6 ai 14 anni.	In ogni Comune di progetto la sede, con la collaborazione dei volontari di S.C. ed il coinvolgimento (quali formatori) dei Partner individuati, sono previsti almeno n. 3 incontri suddivisi per fasce di età.
"C" Organizzazione di Mostre	Conoscenza del territorio e del patrimonio culturale	Poche le iniziative (non quantizzabili) e per lo più non continuative.	Realizzare una serie di iniziative (mostre, convegni, rassegne fotografiche) per sensibilizzare i concittadini verso il proprio territorio e promuoverlo verso l'esterno. <i>Nota – in queste iniziative saranno coinvolte le Scuole, Associazioni del territorio e Partner</i>
"D" Visite guidate E pubblicazioni	N. visite guidate N. pubblicazioni	Allo stato, risulta non esaustiva la proposizione culturale relativa alla conoscenza del territorio attraverso visite guidate. Non in tutte le località si propongono adeguati percorsi culturali. Solo in alcune località (il 25%) sono presenti pubblicazioni sul patrimonio culturale del paese (comunque, da aggiornare)	Organizzare, in particolare in occasione di manifestazioni ed eventi, visite guidate, con l'intento di far conoscere il territorio dal punto di vista artistico-culturale. Redigere pubblicazioni o aggiornare quelle esistenti al fine di fornire al cittadino ed al turista una guida sulla località, con particolare riferimento ai miti ed alle leggende locali.

"E" Interventi di anziani e storici locali	N. interventi	In genere vi sono lavori di storia locale limitati ad una élite del paese	Tenere molteplici incontri con la gente più anziana, depositaria di conoscenze su fatti e tradizioni, miti e leggende scaturiti dal susseguirsi delle vicende storiche, come pure con gli esperti di storia locale al fine di far emergere ruoli e potenzialità del fatto culturale in chiave storica e turistica.
"F"- "G" Azioni promozionali	N. comunicati stampa pubblicati dai giornali a carattere locale, provinciale e regionale	L'Agenzia ULISSE ha già in essere tali attività	Almeno n. 3 comunicati stampa nel corso dei 12 mesi
	N. passaggi dei comunicati su radio e tv locali, provinciali e regionali.	Nessun precedente	Almeno n. 3 nel corso dei 12 mesi
	N. conferenze stampa	L'Agenzia ULISSE ha già in essere tali attività	Conferenza stampa ad inizio attività progettuali e al dodicesimo mese
Aggiornamento sito web		L'Agenzia ULISSE cura con continuità il proprio Sito	Aggiornamento del Sito Internet dell'Agenzia ULISSE a seguito delle iniziative progettuali intraprese.
"H" Azioni per i volontari a bassa scolarizzazione	Attività integrative	L'Agenzia ULISSE ha già in essere tali attività	Attività nell'arco dei 12 mesi tese a colmare lacune strutturali con docenti ed esperti specie nel settore storico-culturale, della comunicazione e della organizzazione amministrativa.
"I" Azioni di complemento	Attività di completamento	L'Agenzia ULISSE ha già in essere tali attività	Corso di Comunicazione interpersonale entro i primi 5 mesi; Corso di Primo soccorso entro i primi 3 mesi; Corso di lettura del territorio da realizzarsi tra il 6° e il 9° mese.

### Vincoli

Per la realizzazione del progetto è indispensabile la condivisione e la collaborazione da parte degli istituti pubblici, dei privati, dei gestori e proprietari, oggetto dell'intervento progettuale, nonché la disponibilità di spazi consoni per l'allestimento di mostre, incontri, convegni, etc. Ecco perché il progetto prevede intese specifiche che, direttamente o indirettamente, contribuiscano al raggiungimento degli obiettivi individuati. Le suddette collaborazioni non sono sempre garantite, specie dai privati.

Un ulteriore vincolo di cui bisogna tener conto è rappresentato dai passaggi burocratici ai quali prima o poi i volontari dovranno sottostare per l'ottenimento di notizie utili al loro lavoro. Il ritardo che si potrebbe accumulare in questi casi mette in crisi la buona riuscita del progetto. Sarà quindi in questo caso necessario anticipare al massimo i tempi di richieste di autorizzazione presso gli organismi pubblici, ovviamente quegli organismi con i quali non si ha un accordo di partenariato e ciò potrà avvenire soltanto se la pianificazione delle azioni sarà rispettata al meglio.

### **Risultati attesi**

Connessi agli obiettivi individuati, si prevedono i seguenti risultati:

- II e III mese: ricerca storica e del materiale di base;
- IV mese: organizzazione di incontri con le scuole ed il territorio cittadino;
- V, VI, VII mese: attività di ricerca e di sperimentazione;
- VIII mese: pubblicazioni e programmazione visite guidate;
- IX e X mese: organizzazione di mostre e verifica dei risultati;
- XI mese: produzione di materiale promozionale.

I risultati indiretti rispetto alle azioni indicate ed insiti dal raggiungimento dell'obiettivo finale implicheranno:

- Crescita socio-culturale-economica del territorio;
- Aumento del senso di appartenenza e di maggiore impegno sociale;
- Formazione di esperti nel settore della cultura e del tempo libero.

**Il corso di primo soccorso si svolgerà entro i primi 3 mesi, per un totale di 20 ore; si prevede, previa disponibilità del Dott. Malerba Franco, che ne curerà lo svolgimento, di avviare il corso nel corso del primo mese di servizio dei volontari.**

7) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

### **8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto**

Attraverso il progetto **“Da Castello a Palazzo baronale: le trasformazioni dei centri storici”**, l'Agenzia ULISSE si propone di raggiungere gli obiettivi individuati e i livelli di "crescita" riportati nel box 7.

Tuttavia, tra le finalità del Servizio Civile, al punto e) dell'art.1 Legge 64/01, vi è quella di: **"contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani"**.

In ossequio a ciò nel corso dell'anno, a prescindere dalle attività collegate con gli obiettivi progettuali, lo scopo del progetto è anche quello di consolidare nei ragazzi la fiducia in se stessi e soprattutto quello di metterli nelle condizioni di capire meglio le proprie propensioni umane e professionali. Lo faranno mettendosi alla prova giorno per giorno attraverso il contatto con la gente e le istituzioni; questi contatti li aiuteranno a capire meglio i meccanismi che sono alla base della società civile, le priorità burocratiche e le scale gerarchiche previste dalla struttura sociale contemporanea.

In tal senso molta attenzione sarà rivolta all'aspetto riguardante le **dinamiche di gruppo**, perché i giovani dovranno condividere tra loro un percorso nell'arco dell'anno, che li vedrà impegnati a

svolgere compiti delicati negli ambiti in cui la sede opera.

Al riguardo un ruolo determinante avrà il loro maestro: l'O.L.P.

L'O.L.P. non si limiterà, infatti, ad accompagnarlo nelle svolgimento delle varie fasi progettuali, ma presterà attenzione particolare anche alla sua crescita personale ed al percorso formativo specifico avendo l'obiettivo generale di avere una risorsa in più non solo per l'oggi, per il nostro Ente o per i nostri progetti, ma anche, e soprattutto, per la costruzione del domani.

### Aspetti generali:

#### I Volontari

- Sono i protagonisti del raggiungimento degli obiettivi progettuali;
- Effettuano le attività di cui al box 8.1;
- Presentano all'O.L.P., al termine dell'incarico, una Relazione finale sul Progetto realizzato e la compilazione di un questionario di fine servizio.

### **Programma particolareggiato:**

<b>Presentazione Ente</b>	In fase di avvio, dopo la presa visione e firma del "Contratto Assicurazione" e "Carta Etica", del modulo "domicilio fiscale", del modello per apertura "c/c bancario o postale", il Responsabile della sede e l'O.L.P. illustreranno ai Volontari la struttura generale dell'Ente e le sue funzioni sul territorio.
<b>Fase propedeutica e prima formazione</b>	Dopo il primo approccio nei sessanta giorni a seguire si procederà ad una prima disamina dei contenuti del Progetto e di quanto necessario per una sua realizzazione ottimale, tenuti presenti anche gli indirizzi relativi alla presenza di volontari a bassa scolarizzazione e le necessità delle attività previste dai Criteri aggiuntivi, con il supporto delle figure previste quali l'O.L.P. e i formatori coinvolti, che illustreranno ai Volontari i seguenti contenuti: <ul style="list-style-type: none"><li>- Territorio e suo patrimonio, artistico, storico, culturale e ambientale;</li><li>- Iniziative e attività dell'Agenzia ULISSE;</li><li>- Presentazione del Progetto;</li><li>- L'O.L.P.: ruolo e competenze.</li></ul> Nel contempo per una migliore e più completa analisi dei percorsi progettuali saranno anche tenuti presenti i vari Partner individuati, oltre che gli Istituti, gli Enti e gli Operatori, interessati al progetto.
<b>Fase di servizio operativo</b>	Considerato l'anno di servizio civile come tempo espressamente formativo, saranno attivate azioni continue di sostegno nel servizio sia con le figure previste in progetto, sia con persone esperte nella conduzione amministrativa dell'Ente, nella redazione e ricerca, nella comunicazione e promozione delle attività contemplate; particolare rilievo sarà dato ai contenuti della <b>Carta Etica, convinti che l'anno di esperienza nel servizio civile possa diventare soprattutto una opportunità di formazione del cittadino.</b> I volontari espletano le loro attività prevalentemente all'interno della Sede dell'Ente, ma anche all'esterno, dovendosi raccordare con la pubblica Amministrazione, con i partner, gli Operatori, le Parrocchie, gli Archivi storici, le altre Associazioni e i cittadini, al fine di poter raccogliere informazioni, dati, e quanto necessario per la realizzazione del Progetto. Saranno, infine, iniziate le attività complementari, riguardanti i corsi di Primo Soccorso, che si concluderanno entro il terzo mese, e di Comunicazione interpersonale, che si concluderanno entro il quinto mese.  A partire dal secondo mese, perciò, i volontari saranno impegnati in attività progettuali (vedi box 8.1) per come di seguito riportate: <u>Secondo mese</u> Si attiveranno iniziative tese sia alla promozione del progetto, attraverso una prima presentazione in pubblico delle linee fondamentali dell'oggetto della ricerca, sia attraverso una rapida ricognizione di quanto può essere utile presso la sede stessa, presso le biblioteche del paese o anche presso la biblioteca e gli archivi provinciali. Molto spazio sarà riservato ai contatti con la popolazione più anziana, depositaria di

tradizioni, usi e costumi, che via via scompaiono con il venir meno di quelle generazioni, ponendo particolare attenzione soprattutto a coloro che hanno conoscenza sia della storia e dell'architettura del paese, che di storie e aneddoti legati alle trasformazioni dei centri storici e delle attività ivi svolte.

#### Terzo mese

Proseguendo nel lavoro precedente, i Volontari faranno una ricognizione puntuale delle persone anziane, verificando presso l'Ufficio anagrafico locale la loro condizione sociale e lavorativa, proponendo loro un questionario attinente alle tematiche progettuali, al fine di poterle coinvolgere direttamente nel progetto.

#### Quarto e quinto mese

Tenendo presenti i risultati dei questionari proposti e delle informazioni assunte, i volontari approfondiranno con i detti anziani presso le proprie dimore i temi del progetto, onde poter acquisire le debite informazioni su quelle trasformazioni che si intendono riscoprire e pubblicizzare, al fine di valorizzare quelle che sono le caratteristiche e peculiarità di ogni centro storico, per un maggiore sviluppo turistico ed economico. I Responsabili delle sedi, anche in comune tra loro, organizzeranno incontri, in cui i Volontari con l'ausilio degli esperti sia professionisti che anziani illustreranno il materiale raccolto.

Successivamente i Volontari invieranno alla stampa ed alle televisioni locali e/o provinciali i risultati della loro ricerca, al fine di informare adeguatamente gli organi addetti alla comunicazione e far pubblicizzare così le attività del progetto.

#### Sesto mese

In questo periodo i Volontari prenderanno contatti insieme all'OLP con i Dirigenti scolastici e i docenti delle Scuole elementari e secondarie al fine di programmare momenti informativi e formativi con i loro allievi.

#### Settimo e ottavo mese

I Volontari, accompagnati dall'O.L.P. o dal Responsabile della sede, previo accordo con i Dirigenti scolastici e con i Docenti, che potrebbero fungere anch'essi da formatori, terranno nella scuola, durante le ore di laboratorio didattico, o in altro orario concordato, apposite relazioni e proiezioni sul lavoro fatto e sulle testimonianze recapitate.

La parte più importante nella comunicazione agli allievi sarà riservata al valore del patrimonio immateriale presente nel territorio, con particolare riguardo alle sfere dell'arte e della storia locale. Oltre a queste attività da espletare in sintonia con gli Istituti scolastici, nelle singole sedi si organizzeranno iniziative similari rivolte ai giovani del luogo, i quali potranno cogliere, oltre all'aspetto conoscitivo, anche un'opportunità di lavoro attraverso la valorizzazione dei percorsi della tradizione come momento di promozione delle risorse culturali del proprio paese.

Tutte le attività predette saranno comunicate ai mezzi d'informazione onde pubblicizzare e promuovere le attività del progetto.

#### Nono mese

Saranno ripresi gli incontri con l'Amministrazione comunale, i vari Enti, Associazioni e privati, che in vario modo sono interessati alla valorizzazione del patrimonio culturale, tenendo anche presenti le necessità dei volontari a bassa scolarizzazione; tanto affinché vi possa essere un reale coinvolgimento del territorio nell'organizzazione e successo di manifestazioni ed eventi, in cui emergono le tradizioni legate al presente progetto, e il raggiungimento degli obiettivi in ordine alle scelte dell'Agenzia si traducano in risultati concreti per i volontari coinvolti.

Il tutto ha come obiettivo nobile una serie di iniziative mirate al recupero, valorizzazione e promozione di questo patrimonio immateriale, per il quale la Puglia, ed in particolare le località presenti nel progetto, è depositario di una ricca e rinomata tradizione.

I volontari saranno assoluti protagonisti nelle varie iniziative, in cui cureranno la programmazione di nuovi eventi legati al patrimonio culturale immateriale, in collaborazione con le Amministrazioni Comunali, provinciali e regionali, coinvolgendo le altre Associazioni, Operatori e Privati presenti sul territorio. In tal senso dovranno garantire l'esercizio *amministrativo e progettuale*, tenendo i dovuti contatti con quanti saranno chiamati a cooperare nelle varie azioni proposte e promosse.

#### Decimo mese

In questo mese i Volontari cureranno l'organizzazione di incontri con le Associazioni presenti sul territorio comunale al fine di illustrare l'attività progettuale, le iniziative intraprese e i risultati raggiunti.

	<p>Ovviamente il lavoro fatto sarà confortato dal sostegno del proprio OLP e Formatore specifico, e sarà comunicato e pubblicizzato, almeno nei suoi contorni più importanti, presso i luoghi di forte interesse pubblico</p> <p><u>Undicesimo mese</u></p> <p>In questa fase finale i Volontari testeranno la organicità di quanto prodotto nei mesi precedenti, curando la trasmissione dei dati con i dovuti aggiornamenti, ai mezzi d'informazione, evidenziando le attività del progetto, gli obiettivi raggiunti ed il materiale raccolto. Saranno attivate anche verifiche a livello comprensoriale sui processi attivati e sui risultati raggiunti in ogni singola sede.</p> <p><u>Dodicesimo mese</u></p> <p>L'ultimo mese sarà dedicato alla sintesi finale di quanto precedentemente espresso. Si prepareranno eventuali bozze per la pubblicazione dell'esperienza fatta, cercando di coinvolgere soprattutto la locale Amministrazione pubblica. I Volontari, poi, dovranno relazionare all'OLP ed all'UNSC sede Agenzia ULISSE di Galatone (LE) un anno di servizio sia per quanto attiene le attività progettuali, sia per quanto attiene il monitoraggio che i momenti formativi (Formazione Generale e Formazione Specifica).</p> <p><i>NOTA - Sul Monitoraggio e sulla Relazione Finale vengono date ulteriori informazioni subito dopo il Piano di Lavoro.</i></p>
<b>Formazione generale e formazione specifica</b>	<p>La Formazione Generale, secondo i temi previsti nella legislazione del Servizio Civile sarà completata entro i primi cinque mesi, così come meglio esplicitato dal box 29 al 34. La Formazione specifica, insieme ad altri momenti formativi di tirocinio collegati alla realizzazione del Progetto, inizierà il primo mese e si concluderà al termine del nono mese, con un'azione continua e variegata, integrata anche con le attività dell'Ente.</p>
<b>Partecipazione alle iniziative di SCN promosse dalla Regione</b>	<p>La Regione Puglia - Ufficio del SCN ogni anno ha promosso, in genere presso l'Università di Bari, o presso altri Uffici regionali anche nella provincia di Lecce, incontri di formazione e di approfondimento o con Dirigenti nazionali del SC o con Responsabili ed esperti regionali. L'Agenzia ULISSE ha sempre apprezzato tali iniziative, in cui i giovani hanno avuto anche modo di confrontarsi con altri colleghi. Anche per questo progetto l'Agenzia ULISSE farà ogni sforzo per partecipare a tali iniziative con i propri volontari.</p>
<b>Attuazione dei percorsi formativi previsti dai Criteri aggiuntivi</b>	<p>L'Agenzia ULISSE si impegna a realizzare i percorsi e le attività formative previste dai Criteri aggiuntivi di cui al DGR n° 750 del 17/04/2014 della Regione Puglia, con relativa modifica della Delibera di Giunta n. 1352/2014, relativi ai corsi di Primo Soccorso e di Lettura del territorio, garantendo, altresì, la partecipazione dei propri volontari ad eventi e convegni, mostre e workshop, attinenti il SCN.</p>

### Piano di lavoro

L'orario di servizio dei Volontari varierà a seconda dei casi e dipenderà dalle esigenze collegate alla realizzazione del Progetto e le attività connesse.

L'impegno settimanale è articolato in 30 ore, da espletare in alcune sedi in 5 giorni, in altre in 6 giorni.

Il piano di lavoro medio, previsto per i volontari nel corso dell'anno, si articolerà come illustrato nella tabella che segue:

N.	Attività	% media di impegno mensile
1	<p><b>Monitoraggio e controllo del territorio:</b></p> <p>I Volontari dovranno essere i difensori dei valori culturali e storici acquisiti, badando non solo a far conoscere e promuovere quanto inventariato o riscoperto, ma anche, qualora fosse necessario, attivandosi in azioni di tutela e salvaguardia dei valori che le risorse citate potranno contenere, interfacciandosi sia con le Istituzioni che con tutta la cittadinanza.</p>	5%
2	<p><b>Supporto alle iniziative delle sedi collegate al Progetto:</b></p> <p>I Volontari prenderanno parte attiva anche nella realizzazione degli eventi culturali</p>	15%



	programmati dalla sede in cui lavorano, acquisendo il sistema delle ovvie procedure amministrative sia interne che esterne, oltre che essere protagonisti ad acquisire quanto necessario per la buona riuscita degli eventi programmati.	
3	<b>Attività di accoglienza e di informazione:</b> I Volontari dovranno anche fornire servizi di qualità inerenti la informazione turistica e culturale nella località di riferimento, mostrando una buona tecnica comunicativa e fornendo il materiale necessario messo a disposizione dall'Associazione, dal Comune e dagli organismi interessati alla promozione del paese in cui operano. Particolare attenzione si dovrà riservare ai gruppi scolastici ed ai gruppi di anziani, sia italiani che stranieri, promuovendo insieme sia le ricchezze culturali che le risorse economiche e sociali del territorio, e provvedendo, altresì, ad azioni di guida e di accompagnamento.	5%
4	<b>Produzione e diffusione di brochure, dépliant, guide:</b> Strettamente legata all'attività di Front Office è quella della produzione e diffusione di materiale informativo, non necessariamente collegato alle attività progettuali, con la quale avranno la possibilità di conoscere a fondo il territorio in cui operano.	5%
5	<b>Attività di Progetto</b> L'impegno maggiore per i volontari sarà quello di seguire e partecipare attivamente alle fasi progettuali. Pertanto tutti i volontari saranno impegnati nelle attività riportate al box 8.1 (vedi tabella descrittiva delle attività e diagramma di Gantt).	50%
6	<b>Formazione generale e specifica:</b> Come si potrà evincere nella sezione della formazione, i volontari vivranno momenti di formazione articolati in diverse modalità: quella generale sarà centralizzata a livello provinciale, o regionale laddove sarà possibile, e quella specifica, organizzata a livello locale, anche in momenti condivisi con i colleghi delle sedi limitrofe, ma anche prettamente in sede, dove il loro Olp, soprattutto, avrà modo di formare i ragazzi con regolarità e continuità giornaliera; momenti di formazione specifica saranno anche quelli previsti dai percorsi contenuti nei Criteri aggiuntivi e quelli riservati ai volontari a bassa scolarizzazione.	10%
7	<b>Organizzazione di un archivio multimediale:</b> Il lavoro di archiviazione non semplice, specie per i ragazzi che si apprestano a varcare la soglia per uscire dalla dipendenza familiare. Impareranno quindi l'importanza di poter accedere ai documenti ufficiali della loro sede in maniera immediata, impareranno quanto sia importante seguire un criterio condiviso e facilmente riconoscibile.	5%
8	<b>Promozione e sensibilizzazione del Servizio Civile Nazionale:</b> Tale attività sarà condivisa e realizzata con gli Enti centrali in primis, specie quelli della Regione Puglia, sempre attenti e solerti nelle dinamiche della vita dei volontari e dell'Ente, ma anche localmente presso le scuole e presso i partner di progetto.	5%

In linea di massima la valutazione dei risultati raggiunti avviene con cadenza almeno mensile ad opera dell'O.L.P., il quale si accerta del raggiungimento degli obiettivi precedentemente stabiliti in coerenza con quanto previsto dal progetto; con cadenza trimestrale, ad opera della sede capofila, per una verifica più approfondita del progetto nel suo insieme.

Questo raffronto permette di individuare eventuali defezioni, ricercarne le cause, individuarne le responsabilità e predisporre gli interventi correttivi.

## MONITORAGGIO

Alla fine di ogni quadrimestre, ogni volontario, con l'assistenza dell'OLP e del tutor di riferimento (se necessario) realizzerà una verifica delle attività svolte ricorrendo all'utilizzo di una apposita scheda, detta "Scheda di Monitoraggio", appositamente predisposta. Detta scheda sarà trasmessa

all'Ufficio Nazionale di Servizio Civile e all'Ufficio SCN della Regione Puglia per come previsto dal Piano Nazionale di Monitoraggio.

### **Verifica Finale**

L'attenzione riservata al percorso formativo e al monitoraggio (specie quello generale) risponde alle esigenze di tutti gli attori coinvolti, ma anche di quelle del nostro Ente, ed alle scelte fatte per la riserva di volontari, che vuole far sì che l'esperienza e il senso di appartenenza maturato nell'anno favorisca la crescita dei giovani impegnati nell'esperienza del servizio civile, non solo per continuare le attività intraprese, ma anche e soprattutto perché essi diventino attori e protagonisti della nostra società.

A tale riguardo, al termine del progetto i Volontari produrranno un documento cartaceo e/o multimediale, che rappresenta la Relazione consuntiva del Progetto stesso e nella quale vengono descritte le attività svolte, illustrandone le varie fasi ed allegando tutto il materiale prodotto per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

A completamento di quanto prima detto si richiederà, altresì, all'Operatore Locale di Progetto ed ai Volontari un giudizio attraverso un questionario strutturato sull'esperienza fatta e sui suggerimenti da proporre per il miglioramento continuo dell'impegno nel Servizio Civile Nazionale.

- 8) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*
- 9) *Numero posti con vitto e alloggio:*
- 10) *Numero posti senza vitto e alloggio:*
- 11) *Numero posti con solo vitto:*
- 12) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*
- 13) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):*
- 14) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Flessibilità oraria, lavoro festivo, disponibilità a viaggiare e a dimorare fuori sede, disponibilità a partecipare alle iniziative promosse dalla Regione Puglia in base alle attività previste.



16) *Criteria e modalità di selezione dei volontari:*

*Criteria autonomi di selezione proposti nel progetto.*

Sistema di selezione elaborato dall'Agenzia ULISSE:

a) Reclutamento. L'approccio sarà quello di raggiungere il maggior numero di candidati possibili e di improntare il procedimento di selezione degli stessi alla massima trasparenza. Pertanto sarà data grande visibilità ai progetti approvati ed inseriti nei bandi sul sito internet dell'Agenzia ULISSE ([www.agenziaformativaulisse.it](http://www.agenziaformativaulisse.it)) con banner scorrevoli sulla Home page, al fine di aiutare i candidati a presentare nel modo più completo possibile le domande per la selezione. Sempre sul sito internet dell'Agenzia ULISSE ([www.agenziaformativaulisse.it](http://www.agenziaformativaulisse.it)) saranno rese disponibili tutte le informazioni relative alle materie del colloquio orale, con le indicazioni di eventuali siti dove reperire tali informazioni. Le date di convocazioni e le località di svolgimento per i colloqui saranno rese note ai candidati mediante il sito internet dell'Agenzia ULISSE, quello delle singole sedi di Servizio Civile, oltre che ad essere comunicate per posta elettronica ad ogni singolo candidato. Le esclusioni dalle selezioni per qualsiasi motivo ed in qualsiasi momento del procedimento di selezione saranno comunicate per posta ai singoli candidati. Le graduatorie finali saranno affisse nei luoghi di espletamento delle prove, nelle singole sedi di progetto e pubblicate sul sito internet dell'Agenzia ULISSE.

b) Selezione. La selezione dei candidati avverrà per titoli e colloquio, con l'impiego di personale in forza all'Agenzia Ulisse con esperienza decennale nella selezione del Servizio Civile.. A tal fine è stata predisposta una scala di valutazione in 100°, di cui:

- 40 punti attribuibili in base ai titoli posseduti;
- 60 punti attribuibili in base ai risultati di un colloquio.

I 40 punti attribuibili in base ai titoli posseduti sono ripartiti al loro volta in 21 punti attribuibili in base alle esperienze lavorative e di volontariato possedute e 19 punti attribuibili sulla base dei titoli di studio e di formazione prodotti.

Per la selezione si è scelto uno strumento di selezione veloce e allo stesso tempo capace di dare un quadro abbastanza preciso dei singoli candidati sotto il profilo delle conoscenze, delle esperienze e per alcuni aspetti comportamentali. Inoltre si è scelto una scala in 100° al fine di facilitare i calcoli e dare la maggiore trasparenza possibile alle graduatorie in quanto facilmente comprensibili.

c) Valutazione dei titoli. Nella valutazione dei titoli si è data una leggera prevalenza all'esperienza sui titoli di studio posseduti ponendo praticamente sullo stesso piano il fare ed il sapere. Nell'ambito delle esperienze sono state valorizzate maggiormente quelle attinenti alle aree di intervento dei progetti e quelle effettuate presso le Pro Loco, essendo l'Agenzia ULISSE stata costituita dall'UNPLI Puglia nel 2005. Lo stesso criterio è stato utilizzato per quanto riguarda i titoli di studio.

d) Colloquio. Il colloquio verterà sulle seguenti materie:

1. Servizio civile nazionale
2. L'Agenzia ULISSE e le attività svolte
3. Area/aree di intervento prevista/e dal progetto prescelto
4. Progetto prescelto
5. Informatica e Lingua straniera
6. Volontariato e Cittadinanza Attiva
7. Storia e tradizioni popolari afferenti all'ambito del progetto

e) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori. Si darà grande rilevanza al background dei candidati mediante la valorizzazione delle esperienze lavorative e di volontariato degli stessi, oltre che alle conoscenze possedute tramite la valutazione dei titoli di studio e delle altre esperienze formative. Infine, sarà valutato il livello delle conoscenze relative al Servizio civile nazionale, all’Agenzia ULISSE e alle attività svolte, all’area di intervento prevista dal progetto prescelto, al Progetto prescelto, alle conoscenze informatiche e di una eventuale lingua straniera, al Volontariato e alla Cittadinanza Attiva, alla Storia e alle tradizioni popolari afferenti all’ambito del progetto

f) Criteri di Selezione.

Riportati nella tabella di seguito:

	<b>Valutazione titoli di studio ed esperienze maturati**</b>	<b>Punteggio Max 40 Punti</b>
<b>A</b>	<b>Precedenti esperienze lavorative o di volontariato nelle aree di intervento del progetto</b> (documentate e certificate dall’ente che ne attesta la durata e il ruolo specifico)	Max 12 Punti  (1 punto per ogni mese o frazione superiore a 15 gg)
<b>B</b>	<b>Precedenti esperienze di volontariato nelle aree di intervento differenti da quelle indicate nel progetto</b> (documentate e certificate dall’ente che ne attesta la durata e il ruolo specifico).	Max 6 Punti  (0,5 punto per ogni mese o frazione superiore a 15 gg)
<b>C</b>	<b>ESPERIENZE DI VOLONTARIATO</b> oltre 8 mesi da 4 a 8 mesi inferiore a 4 mesi	6 punti 4 punti 2 punti
<b>D</b>	<b>TITOLO DI STUDIO (si valuta solo il titolo di studio superiore)</b> Titolo di laurea specialistica o vecchio ordinamento attinente al progetto  Titolo di laurea specialistica o vecchio ordinamento non attinente al progetto  Titolo di laurea triennale attinente al progetto  Titolo di laurea triennale non attinente al progetto  Diploma di scuola superiore attinente al progetto  Diploma di scuola superiore non attinente al progetto	10 punti  9 punti  8 punti  7 punti  6 punti  5 punti
<b>E</b>	<b>Altre lauree, master post universitari, corsi di alto perfezionamento universitario, corsi di specializzazione</b>	Max 6 Punti  (1 punto per ogni titolo)

\*\*In sede di presentazione della domanda i titoli valutabili possono essere dichiarati sotto forma di autocertificazione. I soli candidati idonei selezionati da avviare al servizio dovranno produrre, su richiesta dell’Agenzia ULISSE, idonea documentazione relativa ai titoli dichiarati prima dell’approvazione definitiva della graduatoria da parte dell’UNSC.

Colloquio. Max 60 punti, sulla base della valutazione della conoscenza delle materie

elencate al suindicato punto d.

Per i posti previsti in riserva non sarà applicata la valutazione dei titoli di studio e professionali.

La votazione massima che ogni candidato potrà ottenere è di 100 PUNTI.

g) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema.

Ottenere almeno 36/60 al colloquio. Per il resto non esistono soglie minime di accesso, in quanto i candidati saranno collocati nella graduatoria in relazione al punteggio conseguito e dichiarati idonei selezionati in base ai posti previsti dal progetto.

17) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

18) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

- Diploma di maturità
- Diploma di Scuola Media di I° grado (Riserva)
- Conoscenza di almeno una lingua straniera

## ***CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI***

19) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

20) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

21) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

**L'Agenzia ULISSE**, già accreditata per la formazione presso l'Assessorato Regionale alla Formazione di Puglia, provvederà al rilascio di certificazione relativa all'attività svolta. In particolare svilupperà capacità operative su:

- a. progettazione e realizzazione di interventi di animazione culturale e di conoscenza del territorio;
- b. capacità relazionali e di gestione di Uffici aperti al pubblico;
- c. capacità di ideazione, realizzazione e gestione di percorsi, eventi e iniziative;
- d. capacità di raccolta documentale e relativa elaborazione per una ottimale gestione delle risorse culturali ed ambientali del territorio;
- e. conoscenze teoriche e pratiche utili a una comunicazione di successo delle tematiche turistiche e culturali;
- f. sensibilità mediatica e le conoscenze necessarie per l'elaborazione di rassegne stampa tematiche;

- g. conoscenze teoriche e pratiche sui sistemi informatici e sulle modalità operative Windows e office;
- h. utilizzo delle strumentazioni d'ufficio anche per classificazione e archiviazione documenti.

Inoltre, attraverso un percorso guidato, trarrà le motivazioni per un più determinato ed efficace inserimento produttivo nel mondo del lavoro. A fine progetto il volontario avrà acquisito strumenti necessari per comprendere meglio la vita e orientarsi con più praticità in una società moderna e complessa come quella odierna; e avrà appreso a:

- i. migliorare i rapporti relazionali con se stesso e con gli altri;
- j. prendere coscienza che realizzare le proprie aspirazioni è sempre possibile se si diventa padroni dei propri comportamenti e delle proprie reazioni emotive, dei propri contesti sociali, del proprio passato e presente o dei propri progetti per il futuro.

Dette competenze saranno certificate e riconosciute dall'Agenzia ULISSE.

## 22) *Contenuti della formazione:*

La Formazione specifica, premesso che è finalizzata a:

- a. incrementare la conoscenza del contesto in cui il Volontario viene inserito;
- b. offrire sostegno nella fase di inserimento del Volontario;
- c. ampliare la formazione del giovane e renderla applicabile al contesto in cui il progetto viene realizzato;

sarà tenuta in parte dall'OLP ed in parte da formatori, preferibilmente laureati e con esperienze pluriennali personali o professionali nel settore e nelle attività previste in progetto, i cui curricula saranno documentati e depositati presso l'Ufficio Regionale.

Le aree tematiche sulle quali i volontari dovranno soffermarsi ai fini della formazione specifica sono quelle indicate nella tabella sottostante, mentre altre attività integrative saranno realizzate in riferimento a quanto previsto nei già citati Criteri aggiuntivi di cui al DGR della Regione Puglia n° 750 del 17/04/2014, con relativa modifica della Delibera di Giunta n. 1352/2014.

Nei primi giorni di avvio del progetto l'OLP fornirà, illustrandola, la documentazione e la modulistica relativa alla copertura assicurativa.

A seguire, entro il 60° giorno, con il supporto esterno di uno specialista in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro e/o attraverso l'ausilio di video online, fornirà al volontario le informazioni salienti, ai sensi del D.lgs 81/08. In particolare saranno illustrati i rischi per la salute e la sicurezza connessi all'attività lavorativa in generale, quelli collegati alla sede di lavoro ed alle attività che in esse si svolgono, nonché quelli collegati ai luoghi ove il volontario potrebbe andare ad operare (biblioteche, municipi, plessi scolastici, parrocchie, sedi di enti, associazioni, etc.).

L'impostazione formativa del presente progetto, non trascurerà il fondamentale dettame della legislazione in merito ai progetti di Servizio Civile: il valore dell'affermazione del senso di appartenenza, che in questo caso sarà il luogo in cui i volontari lavoreranno, dove avranno occasione di toccare con mano le problematiche intrinseche alle dinamiche sociali e le relative risposte da parte di enti pubblici e privati.

L'articolazione delle ore di formazione specifica sarà complementare alla formazione generale, gestita a livello superiore dall'Ufficio di Servizio Civile Nazionale.

Tenendo conto dell'eventualità di subentri di volontari entro il terzo mese dall'avvio del progetto e della possibilità di assenze (debitamente giustificate) da parte dei

volontari frequentanti i corsi, l’Agenzia ULISSE si impegna ad assicurare a tutti gli attori del progetto la possibilità di partecipare ad apposite sessioni di recupero in modo da consentire loro di raggiungere il monte ore obbligatorio, regolarizzandone le posizioni. L’effettuazione di codesti corsi si esaurirà comunque entro lo stesso termine di tempo previsto dal progetto.

In dettaglio la formazione specifica ha la **durata complessiva di n. 75 ore.**

FORMAZIONE		DOCENTE	N.
MODULO/AREA	CONTENUTI	NOMINATIVO	ORE
1 Conoscenza dell’Ente	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ presentazione e conoscenza dell’Ente in cui il volontario è inserito;</li> <li>➤ attività dell’Agenzia ULISSE;</li> <li>➤ organizzazione dell’Ente;</li> </ul>	TUTTI GLI O.L.P.	6
2 Rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di SCN	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ illustrazione e chiarimenti sulla copertura assicurativa del volontario;</li> <li>➤ il concetto di rischio, danno, prevenzione, protezione, controllo e assistenza – Art.36 e 37 del D.lgs 81/08;</li> <li>➤ rischi per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro;</li> </ul>	MARTALO’ VITTORIO affiancato dagli O.L.P. ed eventuale consulenza esterna	3
3 Conoscenza dell’Ente e del territorio	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ il rapporto tra l’Ente, l’O.L.P. e i soci , con il Volontario;</li> <li>➤ partecipazione attiva alla vita programmatica dell’Ente;</li> <li>➤ il territorio cittadino ed il suo patrimonio;</li> </ul>	TUTTI GLI O.L.P. con il supporto di STEFANIZZI TIZIANA	8
4 Legislazione sul Servizio Civile	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ normative e circolari che regolano il Servizio Civile;</li> <li>➤ il ruolo del volontario all’interno del progetto e i suoi Diritti e Doveri, il senso di appartenenza;</li> <li>➤ elementi di Educazione Civica;</li> </ul>	TUTTI GLI O.L.P. con il supporto di SINDICO ROBERTA	4
5 Legislazione e normative nel settore cultura	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ elementi di conoscenza della legislazione regionale e nazionale (cenni) in materia di beni culturali ambientali e dell’associazionismo no profit;</li> </ul>	FIORE ANNA MARIA MAGLIE FEDERICA SINDICO ROBERTA	4
6 I Beni Culturali	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ i Beni Culturali (rif. D. Lvo 42/2004) e Ambientali, definizione;</li> <li>➤ ricerca e catalogazione, tutela, promozione del patrimonio culturale con particolare riguardo ai beni intangibili;</li> </ul>	BASILE VITA DONGIOVANNI ELIO LUZIO KATIA STEFANIZZI TIZIANA	6
7 Antropologia	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Studio, ricerca antropologica e archeologica delle testimonianze architettoniche e di quelle relative alla trasformazione dei centri;</li> </ul>	DONGIOVANNI ELIO LUZIO KATIA	6



	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Dalle testimonianze medievali ai cambiamenti della modernità;</li> </ul>		
8 Antropologia	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ La cultura e le tradizioni locali: Arte, artigianato e gastronomia;</li> <li>➤ Le risorse strumentali e culturali di tipo artistico e architettonico presenti nel territorio comunale;</li> </ul>	BASILE VITA LUZIO KATIA	8
9 Comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ perché e come comunicare;</li> <li>➤ le forme della comunicazione;</li> <li>➤ gli errori nella comunicazione e le conseguenze nelle relazioni;</li> <li>➤ la facilitazione comunicativa nel gruppo e nel territorio;</li> </ul>	GALASSO COSIMO MARGIOTTA ANNATONIA	4
10 Comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ linguaggi informatici e comunicazione intergenerazionale;</li> <li>➤ la comunicazione attraverso la nuova tecnologia;</li> <li>➤ uso del PC per comunicare a distanza;</li> </ul>	D'AMICO GIORGIO GALASSO COSIMO MARGIOTTA ANNATONIA SINDICO ROBERTA	4
11 Informatica	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ acquisizione delle competenze di base per la consultazione di siti internet;</li> <li>➤ utilizzo della posta elettronica;</li> <li>➤ inserimento informazioni nella banca dati e sul sito internet dell'Ente;</li> </ul>	D'AMICO GIORGIO GALASSO COSIMO MARGIOTTA ANNATONIA STEFANIZZI TIZIANA	4
12 Marketing	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ elementi di marketing territoriale e culturale con particolare attenzione all'analisi del territorio e all'individuazione delle sue potenzialità espresse ed inesprese in relazione al patrimonio culturale immateriale;</li> </ul>	INGROSSI PIERGIORGIO	4
13 Monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ verifica sul grado di formazione raggiunto mediante incontri a carattere territoriale con volontari, OLP e Formatori delle sedi progettuali (al sesto e dodicesimo mese);</li> </ul> <p><i>nota - l'attività è anche finalizzata ad aiutare i volontari a socializzare ed a condividere le esperienze maturate prima e durante il servizio civile.</i></p>	TUTTI GLI O.L.P. con il supporto di INGROSSI PIERGIORGIO SIMONE MIRKO STEFANIZZI TIZIANA TOTARO CLAUDIA	6
14 Bilancio delle Competenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ percorso di valutazione delle esperienze acquisite dal volontario attraverso la somministrazione di una scheda analisi mirata ad evidenziare risorse, attitudini e capacità del giovane;</li> </ul>	IGNONE MARCELLO MAGLIE FEDERICA MARGIOTTA ANNATONIA SIMONE MIRKO TOTARO CLAUDIA	4

15 Orientamento	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ costruzione del portfolio competenze e del C.V. in formato Europeo;</li> <li>➤ suggerimenti su come sostenere un colloquio di lavoro;</li> <li>➤ come effettuare una ricerca attiva di lavoro attraverso la conoscenza di strutture quali: Centri per l'impiego, Centri di formazione professionale, Informagiovani, Agenzie di lavoro interinale, etc.;</li> </ul>	IGNONE MARCELLO LUZIO KATIA SIMONE MIRKO TOTARO CLAUDIA	4
		<b>TOTALE</b> n° ore	<b>75</b>
16 Primo soccorso	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ azioni di pronto intervento;</li> <li>➤ conoscenze elementari del corpo umano;</li> <li>➤ situazioni di urgenza e modalità di intervento;</li> <li>➤ ciò che non si deve fare nel primo soccorso;</li> </ul>	MARTALO' VITTORIO	20
17 Comunicazione interpersonale	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ I primi elementi della comunicazione;</li> <li>➤ Tecniche di comunicazione;</li> <li>➤ Lavoro di gruppo e gestione delle risorse umane;</li> <li>➤ Incontro con la Scuola e con le Associazioni;</li> <li>➤ Comunicazione familiare e comunicazione sociale;</li> </ul>	FIGLIO ANNA MARIA IGNONE MARCELLO MARGIOTTA ANNATONIA SINDICO ROBERTA TOTARO CLAUDIA	25
18 Lettura del Territorio	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Territorio e Ambiente;</li> <li>➤ Rilievi urbanistici e paesaggistici;</li> <li>➤ Aspetti igienico-sanitari e le Istituzioni;</li> <li>➤ Tecniche di comunicazione e visite guidate;</li> <li>➤ Promozione culturale e artistica di siti e musei;</li> <li>➤ Prodotti e mestieri;</li> <li>➤ La Costituzione, lo Stato e il Parlamento.</li> </ul>	BASILE VITA DONGIOVANNI ELIO LUZIO KATIA STEFANIZZI TIZIANA	30
		<b>Totale</b> n° ore	<b>75</b>

23) *Durata:*

75 ORE (75+42) = **117 ORE**

Tempi di erogazione delle ore di formazione previste: 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, 30% delle ore entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto, così come previsto nelle Linee Guida.

La necessità di tale tempistica è dovuta alla volontà dell'Ente di seguire i volontari in momenti di formazione più lunghi, in modo da garantire una continuità e un maggior impegno di tutti gli attori coinvolti.

Galatone, 29 giugno 2015

Il Responsabile legale dell'Ente  
Geom. Vittorio Martalò